

Regolamento Esame di laurea Facoltà di Giurisprudenza

1

Ciascuno studente ha diritto di svolgere la tesi di laurea in una materia di sua preferenza, compatibilmente con il carico didattico del docente titolare dell'insegnamento.

È compito del Preside assicurare agli studenti l'esercizio del predetto diritto, contemplandolo con una equilibrata distribuzione degli impegni didattici tra tutti i docenti.

2.

Al fine di rendere note le disponibilità di ciascun docente e di orientare gli studenti sui temi non ancora assegnati, l'elenco delle tesi già assegnate è reso pubblico, mediante pubblicazione sulla pagina web della Facoltà, con l'indicazione dell'argomento, ma senza il nome dello studente.

Ogni docente deve essere disponibile ad avere in carico almeno 20 tesi.

Ogni docente rende noto allo studente, al momento dell'assegnazione della tesi, eventuali requisiti necessari per il suo svolgimento (conoscenza di lingue straniere, accesso a particolari biblioteche, ecc.), nonché i tempi minimi prevedibili per la sua redazione.

3.

Lo studente può chiedere a qualsiasi docente l'assegnazione della tesi quando gli manchino non più di quattro esami al completamento del corso di laurea.

Lo studente deve concordare con il relatore l'argomento della tesi almeno sei mesi prima della sessione in cui prevede di sostenere l'esame di laurea.

Lo studente, che non presenta la sua tesi per la discussione nella sessione di laurea decorsi due anni dall'assegnazione, è tenuto a rinnovare la stessa assegnazione.

L'assegnazione della tesi si considera decaduta qualora allo studente venga successivamente assegnata una tesi da altro docente.

4.

Al fine di uniformare i formati e di razionalizzare la conservazione delle tesi, lo studente dovrà attenersi ai seguenti criteri di composizione della tesi:

a) frontespizio con il logo dell'Università, l'indicazione della Facoltà e del corso di laurea, il titolo della tesi, il nome dello studente e del relatore, nonché l'indicazione della sessione di laurea;

b) indice sommario della tesi, con il titolo dei capitoli e dei paragrafi, nonché i numeri della pagina in cui sono contenuti;

c) testo della tesi in pagine, formato A4, con 30-35 righe, ciascuna con 65-70 caratteri, corpo del carattere 12, corpo 10 per le note;

d) bibliografia, sitografia e, eventualmente, giurisprudenza, al fondo del lavoro;

e) abstract (massimo 2 pagine), in un testo separato dalla tesi, con indicazione anche del titolo, del nome dello studente e del relatore, nonché 5 parole chiave, concordate con il relatore;

La tesi deve essere consegnata nella Segreteria didattica in una copia stampata su carta (possibilmente fronte-retro) ed in una copia digitale, in formato Acrobat, su CD (non riscrivibile); l'abstract deve essere consegnato in 5 copie stampate su carta.

5.

Lo studente deve presentare al relatore, con la modalità ed i tempi con questo concordati, lo

svolgimento della tesi, in modo da poterla adeguare, via via, alle indicazioni del medesimo relatore. Le modalità di cui sopra devono garantire verifiche periodiche sullo svolgimento della tesi.

Alla conclusione dell'elaborato, il relatore esprime la sua valutazione, ammettendo la tesi alla discussione di laurea e rilasciandone la dichiarazione allo studente.

6

Lo studente, che abbia consegnato al relatore l'elaborato finale della tesi e quando gli manchino non più di due esami da sostenere, può presentare alla Segreteria didattica la domanda preliminare di ammissione alla sessione di laurea nei seguenti termini:

dall'1 al 31 marzo	per la sessione di laurea di luglio
dall'1 al 31 luglio	per la sessione di laurea di novembre/dicembre
dall'1 al 30 novembre	per la sessione di laurea di marzo/aprile

Solamente una volta maturati tutti i CFU e dopo aver ottenuto l'approvazione finale da parte del relatore, lo studente è ammesso alla sessione di laurea e viene contattato dalla Segreteria di Presidenza per la consegna della tesi (e dell'abstract) in formato cartaceo e digitale, secondo modi e tempi comunicati da quest'ultima.

7.

Le commissioni di laurea sono nominate dal Preside e sono costituite ciascuna da 5 componenti effettivi, dei quali almeno 3 professori, titolari di materie d'insegnamento, e da 2 componenti supplenti.

Le commissioni di laurea sono presiedute dal Preside o, in sua assenza, dal docente con maggiore anzianità nel ruolo.

8.

Nella valutazione della tesi e della discussione la commissione di laurea può assegnare al candidato fino ad un massimo di 8 punti, in aggiunta alla media ponderata posseduta dal medesimo candidato sugli esami sostenuti.

Quando il candidato ottenga un punteggio di 110/110, il relatore può proporre, sulla base delle specifiche qualità della tesi, l'assegnazione della lode, che deve essere deliberata dalla commissione all'unanimità.

Qualora il relatore ritenga che, per le eccezionali qualità, la tesi possa meritare un punteggio superiore a quello massimo indicato nel primo comma e comunque non oltre 11 punti, deve chiedere al Preside, almeno 20 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea, la nomina di un correlatore.